

Marca da bollo
Euro 16,00

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

AL COMUNE DI GUALTIERI SICAMINO'
Uff. Commercio
PIAZZA DUOMO, snc
98040 Gualtieri Sicaminò

Oggetto: Domanda di partecipazione per l'assegnazione di posteggi per operatori del settore commercio al dettaglio su area pubblica nell'ambito del mercato settimanale del lunedì.

Il sottoscritto

nato il ____ / ____ / ____ a _____

in qualità di: Titolare della ditta _____

con sede in _____ partita I.V.A. n. _____

C.F.: _____ Telefono _____ e-mail _____

Pec _____

il cui utilizzo autorizza, sin da ora, per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura

CHIEDE

di partecipare all'assegnazione di n. 1 posteggio nella seguente categoria: **(barrare nella casella corrispondente)**

posteggi riservati per la vendita di prodotti settore alimentare (compresi piccoli agricoltori o artigiani) di mq. 6,00 x 4,00 = mq. 24

posteggi per la vendita di prodotti del settore non alimentare di mq.8,00 x 4,00 = mq.32,00;

A tal fine ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 45, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del citato D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, il sottoscritto operatore economico:

DICHIARA

altresi, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445:

Di essere iscritto presso

➤ la C.C.I.A.A. di _____ dal _____ n. iscrizione _____
per le seguenti attività e categorie:

-
-
- **di essere titolare** di posteggio in altre aree mercatali e precisamente
-
-

- di **accettare** incondizionatamente tutte le prescrizioni contenute nel bando;
- di **essere informato**, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa

Documenti da allegare:

- Copia del documento di identità (nel caso in cui la comunicazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura);
- Procura speciale (solo per le pratiche presentate on-line da un soggetto intermediario);
- Copia del permesso di soggiorno in corso di validità (nel caso di cittadini non residenti nell'Unione Europea-se il permesso scade entro 30 giorni:copia della ricevuta della richiesta di rinnovo);
- Visura Camerale;
- Autocertificazione del possesso dei requisiti morali di cui all'art. 71 del D.lgs. 59/2010 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante e dei soci, qualora presenti;
- Eventuale autorizzazione altre aree mercatali;
- Copia del Durc

li _____

Firma del Dichiarante

	<p align="center">ALLEGATO D-1</p> <p align="center">Requisiti morali per l'esercizio di attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande (D.Lgs. 59/2010, art. 71)</p>
--	---

1. Requisiti morali

IL SOTTOSCRITTO	
Cognome	Nome
Data di nascita	Luogo di nascita

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni false ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n°445 del 28/12/2000, della decadenza dei benefici sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'art. 75 del D.P.R. 445/2000, nonché di quanto previsto dall'art.71 del D.P.R. n°445/2000 sul consenso prestato del dichiarante con la presente, al controllo della corrispondenza al vero di quanto dichiarato

DICHARA

Di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'art. 71 del D.Lgs. 59/2010 e ss.mm.ii.

Art. 71 D.Lgs. 59/2010

1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuta la riabilitazione;

b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale e' prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;

c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna o pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;

d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;

e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;

f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423 [oggi libro I, titolo I capo II del D.Lgs. 159/2011], o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 [oggi art. 67 del D.Lgs. 159/2011], ovvero a misure di sicurezza;

2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, a hanno riportata, con sentenza passata in giudicata, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti, per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.

3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) ed f), e ai sensi del comma 2, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena e' stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee o incidere sulla revoca della sospensione.

2. Data e firma

Luogo e data	
	<p>Documento da firmare digitalmente ai sensi del DPR. 28 dicembre, n. 445, e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82</p> <p>Firma dell'interessato</p>